



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

“Allegato A”

Regolamento del Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile

Art. 1. Costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile a cui possono aderire i cittadini volontari residenti o domiciliati in questo comune e le associazioni che abbiano una sede sul territorio. Il Gruppo Comunale svolgerà, sotto la direzione ed il coordinamento del Servizio Comunale di protezione civile:

- attività di soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi e situazioni d'emergenza similari;
- attività di presidio della sala operativa comunale, su richiesta del Responsabile del Servizio di Protezione Civile;
- attività d'esercitazione.

L'attività di volontariato dovrà essere prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro o vantaggi personali ed esclusivamente con intenti solidaristici e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo è coordinato dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, sotto la direzione e responsabilità del Sindaco o dell'Assessore delegato.

Art.2. Finalità

Rientrano altresì nelle finalità del Gruppo Comunale di P.C.:

- la ricerca culturale in materia di P. C..
- la partecipazione a corsi d'aggiornamento tecnico, scientifico, corsi professionali.
- La ricerca ambientale, ecologica e di salvaguardia dell'uomo e della natura.
- L'organizzazione di corsi d'abilitazione per gli associati in materie attinenti la P.C. su incarico del Servizio Comunale
- La partecipazione a raduni locali, regionali e nazionali nel quadro delle iniziative di volontariato di P.C.
- L'organizzazione di mostre, fiere dimostrazioni d'intervento nel quadro d'iniziativa relative alla materia della P.C. volte all'informazione della cittadinanza in materia di gestione dell'emergenza.
- Attività di supporto per i corsi presso le scuole inerenti la materia della P.C. sulla base di progetti e programmi elaborati dal Servizio Comunale.



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Art.3. Ammissione al Gruppo

L'ammissione al Gruppo è subordinata a:

- compilazione dell'apposita domanda, e del relativo modello informativo;
- frequenza e superamento del corso di formazione (almeno 40 ore) con graduatoria di merito;
- impegno ad accettare e rispettare il presente regolamento.

Il Sindaco ratifica l'ammissione dei volontari richiedenti al Gruppo comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento con numerazione progressiva che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e l'eventuale qualifica.

Presso il Servizio di Protezione Civile è istituito apposito Registro per l'annotazione degli estremi dei volontari iscritti, ruolo rivestito, incarichi assegnati e la partecipazione alle attività peculiari del Gruppo.

Inoltre essi saranno assicurati contro infortuni, malattie connesse con lo svolgimento delle attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile contro terzi ai sensi dell'art. 4 L. 266\91, del D. Lgs. 81\08 e dei successivi decreti attuativi.

Art.4. Organizzazione

Il Sindaco, su proposta del Responsabile del Servizio, nomina fra i componenti del Gruppo un coordinatore ed un vicario cui affidare la gestione dello stesso.

La durata della carica è di un triennio, fatta salva la facoltà di sostituzione anticipata da parte del Sindaco.

Il Gruppo fa capo al Servizio Comunale di P.C., che ne coordina le attività previste dal presente regolamento, nell'ambito delle disposizioni del piano comunale e della programmazione annuale del Servizio.

Il Responsabile del Servizio di P.C., anche sulla base delle prescrizioni del piano, del modello operativo d'intervento e dei maggiori rischi presenti sul territorio, costituisce all'interno del Gruppo, compatibilmente con l'organico dello stesso, le unità operative suddivise per specialità, nominandone i responsabili.

Le specialità individuate sono:

- Soccorso socio sanitario
- Soccorso tecnico logistico



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

- Servizio antincendio
- Servizio vigilanza ambientale
- Comunicazioni radio alternative

L'assemblea degli iscritti si riunisce presso i locali dell'ufficio di P.C., su iniziativa del coordinatore con cadenza almeno quadrimestrale.

Per motivi particolari l'assemblea degli iscritti può essere convocata anche dal Sindaco, dall'Assessore con delega e dal responsabile del Servizio P.C.

Art.5. Emblema – stendardo

Il Gruppo Comunale si fregia dello stemma comunale recante l'indicazione di **Protezione Civile - Gruppo Comunale**, riportato in Allegato "B", che fa parte integrante del presente regolamento.

Il predetto stemma, congiunto agli eventuali emblemi del Dipartimento, della Regione e della Provincia, per la identificazione del Gruppo, è applicato sul vestiario, sui veicoli e sulle attrezzature in dotazione del Gruppo medesimo, come indicato dalla determinazione del Responsabile del Servizio.

Il Gruppo Comunale è dotato di uno stendardo recante le indicazioni ed emblemi di cui al comma precedente e viene utilizzato nel corso di manifestazioni ufficiali nel Comune o in ogni altra occasione in cui il Gruppo partecipa in rappresentanza autorizzata del Comune.

L'uso di segnali distintivi, lampeggianti visivi, uniformi da parte dei volontari del Gruppo Comunale di P.C. dovrà avvenire nel rispetto e secondo i limiti imposti dalla normativa vigente.

Art.6. Attività d'istruzione ed addestramento

I volontari sono addestrati a cura dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione ove possibile, delle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile, o d'altri enti o esperti ritenuti idonei per la propria riconosciuta competenza e professionalità, per il miglioramento qualitativo e la maggiore efficacia dell'attività espletata dal Gruppo.

L'attività d'istruzione e addestramento (40 ore seguite da tirocinio di almeno 40 ore) ove non sostituita da una specifica professionalità o un'accertata pregressa esperienza maturata nel settore, costituisce condizione indispensabile per accedere alle unità operative di cui all'art.4.

Art.7. Doveri e diritti degli associati



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

I componenti del Gruppo sono obbligati:

- Ad osservare il presente regolamento, le norme interne, le disposizioni del Responsabile del Servizio, le deliberazioni adottate dal Comitato di Direzione;
- A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti del Gruppo Comunale;
- A prestare la loro opera a favore del Gruppo in modo personale, spontaneo e gratuito;

I soci hanno diritto:

- A partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo;
- Ad accedere alle cariche associative;
- A prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Gruppo.

Il Gruppo di Volontariato non può svolgere alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione e al coordinamento.

Art.8. Dotazione del Gruppo

L'Amministrazione Comunale cura le dotazioni del Gruppo, equipaggiamenti, divise ed attrezzature, a norma, che se a carattere individuale, verranno cedute in comodato d'uso ai volontari, fatto salvo l'obbligo di immediata restituzione a richiesta del Servizio Comunale di P.C.

I volontari, cui siano ceduti equipaggiamenti, divise e attrezzature in comodato d'uso, devono tenere tale materiale in perfetta efficienza e nella disponibilità del Gruppo Comunale; sul lato anteriore destro di giubbetti e giacche sarà apposto, in maniera staccabile, il nominativo del volontario con l'indicazione del gruppo sanguigno.

L'uso dei mezzi comunali è consentito agli appartenenti al Gruppo, per lo svolgimento delle attività ed iniziative proprie del servizio comunale di P.C. e nelle situazioni d'emergenza; l'uso di tali mezzi deve essere preventivamente pianificato ed autorizzato dal responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Alle organizzazioni di volontariato di protezione civile, iscritte al Gruppo Comunale, ed in regola con gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia, è consentito, nell'ambito di attività esercitative debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione o dal Servizio stesso, chiedere in comodato d'uso le attrezzature rientranti nella disponibilità del Servizio di protezione civile, che viene autorizzato dal Sindaco.

Art.9. Partecipazione del Gruppo Comunale all'attività di predisposizione ed attuazione del piano comunale di P.C.



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Comunale partecipa alle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione, in vista o in occasione di pubbliche calamità, secondo le predisposizioni e gl'incarichi previsti dal piano comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività del Centro Operativo Comunale e del Centro Operativo Intercomunale sia in situazione ordinaria che in emergenza.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività di controllo ambientale mediante servizi preventivi di monitoraggio del territorio e diretto riferimento al Responsabile del Servizio Comunale. Qualunque intervento da porsi in atto, deve avere come base di fattibilità la preparazione tecnica del personale, la dotazione di equipaggiamento, attrezzature e automezzi idonei, la copertura assicurativa ai sensi degli articoli del D. Lgs. 81\08 e suoi decreti attuativi ed in relazione alla tipologia degli interventi previsti.

Art.10. Disciplina relativa all'impiego del Gruppo Comunale di protezione Civile nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica.

In caso d'utilizzo dei volontari appartenenti al Gruppo, in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione di pubbliche calamità, il Sindaco ne richiede il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificare l'assenza per il periodo d'effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni all'anno.

Ove l'evento non sia a scala comunale, sarà compito della regione procedere all'attivazione e al disattivazione del gruppo comunale.

Il Sindaco (o la Regione) applicano, ove occorra e secondo le proprie competenze, entro i limiti delle disponibilità del bilancio esistente, i benefici di legge previsti dagli articoli del D.P.R. n. 194/2001 a favore del volontariato:

- il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato,
- il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato,
- la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n.266 e successivi decreti ministeriali d'attuazione.

I medesimi benefici si applicano per un periodo complessivo non superiore a dieci giorni continuativi e fino ad un massimo di trenta giorni all'anno per le attività di pianificazione, di simulazione d'emergenza e di formazione teorico pratica, compresa quella diretta ai cittadini.



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Limitatamente agli organizzatori delle suddette iniziative, i benefici di cui al comma precedente si applicano anche alle fasi preparatorie connesse alla loro realizzazione.

Art.11. Servizio Radio

Al Gruppo Comunale viene demandato il servizio radio ordinario e d'emergenza, che verrà gestito nelle modalità operative indicate dal Responsabile del Servizio, in collaborazione, ove esistenti sul territorio, con l'Associazione Radioamatori Italiana, la FIR CB SER o l'E.R.A., ai sensi delle normative vigenti in materia di radiocomunicazioni alternative in emergenza. Il Gruppo Comunale, a rotazione con i volontari delle altre associazioni locali e comprensoriali è altresì incaricato di garantire la presenza nei turni nella sala operativa.

Art.12. Oneri assicurativi

L'amministrazione Comunale assicura agli aderenti al Gruppo Comunale ai sensi della legge 266/91, del D. Lgs 81/08 e successivi decreti attuativi e del DPR 194/2001 per le attività di volontariato previste ed autorizzate, contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art.13. Cause di sospensione ed esclusione dal Gruppo Comunale di P.C.

Il Coordinatore del Gruppo Comunale è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea su disposizione del Responsabile dell'Ufficio di P.C., sentito il coordinatore ed il responsabile dell'unità operativa, qualora il volontario che ha commesso l'infrazione ne faccia parte.

L'espulsione definitiva si applica nel caso di infrazione grave o in caso di altre reiterate infrazioni e deve essere disposta con decreto sindacale, su parere obbligatorio della Commissione di Disciplina, composta dall'Assessore o Consigliere delegato, dal responsabile dell'Ufficio di P.C. e dal coordinatore del Gruppo.

Art. 14. Rappresentanza del Gruppo

La Presidenza e la rappresentanza esterna del Gruppo Comunale è affidata al Sindaco che può delegare un Assessore, un Consigliere o il responsabile del Servizio.



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Il Sindaco può autorizzare la partecipazione di volontari del Gruppo Comunale ad attività ed iniziative di protezione civile sul territorio nazionale, a spese della stessa Amministrazione.

Art. 15. Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente regolamento si fa riferimento alle norme speciali in materia e alla restante regolamentazione comunale.

“Allegato B”

Emblema del Gruppo Comunale

